

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00033403

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RN

PVCC - Comune Rimini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1310

DTSF - A 1320

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Maestro dell'Arengo

AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XIV

AUTH - Sigla per citazione 10004436

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a tempera grassa

MIS - MISURE

MISA - Altezza 427

MISL - Larghezza 335

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche lacune nei piedi e nella mano sinistra

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1935

RSTN - Nome operatore Nave Giovanni

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Su di una croce latina lobata nel braccio verticale è dipinta la figura del Cristo la cui aureola stilizzata è rilevata a bassorilievo. Il perizoma è bianco e lascia trasparire le gambe. Il corpo si staglia contro un fondo dorato lievemente decorato a stelle stilizzate a quattro punte, mentre le esili braccia si profilano contro un fondo nero.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Cristo.

Del Maestro dell'Arengo, così denominato dal trasferimento del suo affresco rappresentante il Giudizio Universale, dalla presente chiesa al palazzo dell'Arengo in Rimini, il crocifisso è ciò che è rimasto dell'artistanegli arredi della chiesa. Il crocifisso che secondo Carlo Volpe forse un tempo pendeva sull'altare maggiore, deriva con ogni probabilità dal modello giottesco custodito nel Tempio Malatestiano e realizzato presumibilmente fra il 1308 e il 1312. Nel caso del Maestro

NSC - Notizie storico-critiche

dell'Arengo, però, a sono steti attribuiti oltre al già citato Giudizio Universale, anche il trittico del museo Correr di Venezia (Vergine in trono con S. Giovanni e S.Paolo), secondo Carlo Volpe "... si vede bene che l'interprete punta verso un ideale di patetico languore e di dolorosa gravezza fisica che le seste dello stile rinunciano ad astarre e a misurare con la forza del calcolo formale di quel prototipo" ("La pittura riminese del Trecento". Milano, 1965. p.20 ; "Sul trittico riminese del museo Correr". in: "Paragone", n.181, 1965, pp. 13-15).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO 00142917

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Zarabini M. C.

FUR - Funzionario responsabile

Pellicciari A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Mariani F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)